

Segreteria Regionale Piemonte Radiotelevisioni

Torino, 1 luglio 2022

I MOTIVI DEL DISSENSO

In data 21 giugno, la RSU del CPTV di Torino ha incontrato l'Azienda per discutere un piano di assunzioni a fronte di una **carezza di organico ormai diventata insostenibile**.

Alla fine del confronto però solo una parte dei delegati RSU ha firmato un verbale di accordo con l'Azienda mentre i delegati eletti nelle liste dello Snater, hanno scelto di non farlo. I rappresentanti RSU dello Snater, in questo comunicato, vogliono quindi spiegare, insieme alla segreteria regionale di cui fanno parte, il perché di tale decisione.

A giudizio dello Snater **l'accordo non può essere sottoscritto**, in quanto, nel testo presentato dall'Azienda, non si fa chiarezza sul completamento dei reintegri previsti dall'accordo del 26 settembre 2019 rispetto al quale **risultano essere mancanti quattro unità** relative alla figura degli **specializzati di ripresa**.

Tale aspetto risulta essere molto grave perchè gli accordi sin qui sottoscritti, costituiscono solamente un reintegro parziale di quelle che sono state le riduzioni di organico che vi sono state in questi anni a seguito delle ultime campagne di incentivazioni e accettare un'ulteriore decurtazione rispetto a quanto concordato, implicherebbe un ancor più **drastico ridimensionamento** del Centro Di Produzione di Torino.

A parere dello Snater le **8 unità** di reintegro proposte dall'Azienda in occasione della proposta di accordo di cui sopra, **a fronte delle 42 unità** di carezza, registrate nel corso dell'ultima vertenza che poi si chiuse negativamente e sfociò in uno sciopero molto partecipato, **sono veramente troppo poche** per il mantenimento di una dignitosa capacità produttiva del CPTO.

A fine Giugno inoltre si sono aggiunte altre fuoriuscite di personale per ulteriori adesioni agli esodi incentivati e la situazione diverrà insostenibile.

Rimane inoltre non affrontata la situazione del sotto inquadramento di tantissimi colleghi impiegati in ruoli di **facenti funzione e di altri colleghi, fermi da decenni senza nessuna possibilità di crescita professionale e di carriera**, questioni che sempre a giudizio dello Snater, andavano affrontate con urgenza prevedendo una calendarizzazione di passaggi di livello, esattamente come l'Azienda ha concordato con le RSU di altri Centri di produzione.

Per i motivi sin qui rappresentati, la Segreteria Regionale del Piemonte dello Snater, chiede un incontro urgente con l'Azienda e pone da subito in stato di agitazione i propri iscritti e simpatizzanti.

SNATER

Segreteria Regionale Piemonte